Anno IX - N. 2973 — Trieste, Venerdì 28 Febraio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 2973

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inser

Telegrammi del „Piccolo"

Gli avvenimenti di Bulgaria e il riconoscimento del Coburgo. SOFIA 27. (*C. B*) Essendosi constatata un' ingerenza estera nell'affare Panitza, lo Stambulow, parlando a diverse persone, lasciò trapelare la possibilità che la Bulgaria intraprenda passi presso le potenze per ottenere il riconoscimento del principe e così porre un termine all'attuale stato di cose, essendo risultato ad evidenza che fino a tanto che dureranno le presenti condizioni, rimarranno aperte porte e finestre alle trame rivoluzionarie. Si spera che le potenze le quali vogliono il mantenimento e il consolidamento della pace nella penisola balcanica acconsentiranno a riconoscere l' attuale ordine di cose in Bulgaria.

L'Italia in Africa. ROMA 27 (*C. B.*) E' stato distribuito il *Libro Verde* sull' occupazione di Keren e Asmara. Da un dispaccio in data 25 luglio 1889 risulta che il trattato italo-etiopico riconosce all' Italia il diritto su Keren e sull' Asmara.

ROMA 27 (*n. p.*) Oggi si è publicato il *Libro Verde* sull'occupazione di Asmara e di Keren. Si segnala per la somma lealtà con la quale i documenti constatano le divergenze fra Crispi e Bertolè-Viale circa le dette occupazioni. Crispi insisteva per le occupazioni; Bertolè-Viale esitò finchè Baldissera le dichiarò necessarie. La *Tribuna* dice che è un *Libro Verde sui generis*, perchè publica vere trattative diplomatiche.

I rapporti commerciali della Francia con l' estero. PARIGI 27 (*C.B.*) *Camera.* Tirard, rispondendo a Turrel, dichiara che la questione dei trattati commerciali deve essere studiata nel suo complesso, scadendo tutti i trattati commerciali all' istessa epoca. Quanto al trattato di commercio fra la Francia e la Turchia, Tirard ricorda che i due stati sono legati da trattati già da secoli. La Turchia ha dichiarato che, scaduto l' attuale trattato, la Francia avrà il trattamento della nazione più favorita. Tirard fa osservare che ciò vale anche per gli stati vassalli (l' Egitto). Il trattamento della nazione più favorita sarà reciproco e durerà fino al 1892. La questione tocca l' agricoltura ed il commercio francese in Oriente. Con ciò l' incidente è chiuso.

La Francia al Quirinale. ROMA 27 (*C. B.*) Il governo aderì alla nomina di Billot ad ambasciatore francese presso il Quirinale.

Per la conferenza operaia. PARIGI 27. (*C. B.*) Spuller comunicò a Münster che il governo francese accetta in massima lo invito della Germania alla conferenza operaia.

BERLINO 27. (*C. B*) L'imperatore assiste alla seduta delle sezioni del Consiglio di Stato aperta stamane alle 10.

LONDRA 27. (*C. B.*) Salisbury ricevette Hatzfeld che gli presentò l'invito formale alla conferenza per la protezione degli operai.

BERLINO 27 (*C.B.*) L' imperatore lasciò la seduta del consiglio di Stato stasera alle 6.40.

Parlamento italiano. ROMA 27. (*n. p.*) *Camera.* Dopo animatissima discussione approvaronsi il secondo articolo del progetto di circoscrizione giudiziaria, con lievi modificazioni accolte dal ministro, e l'articolo terzo senza modificazioni.

Il processo per i fatti dell' 8 febraio. ROMA 27 (*n. p.*) Continuatosi oggi il processo per i fatti dell' 8 febraio 1889, si esaurì l' interrogatorio degl'imputati, i quali tutti si sono dichiarati innocenti. Qualche imputato crede di vedere nella aula, una guardia citata quale testimone a carico, ma si verifica non esservi. Al principio della seduta, a domanda dell'avvocato Brisse, l' imputato Mario Crescentino ripete che una guardia in borghese lo percosse con il calcio della rivoltella. Soggiunge che la sua famiglia languisce nella miseria e che sua madre è impazzita di dolore.

Pro e contro Andrassy. BUDAPEST 27 (*C B.*) La conferenza del partito della indipendenza decise di respingere il progetto di legge sul monumento ad Andrassy. Il partito liberale invece lo approvò.

I cattolici viennesi. VIENNA 27 (*C.B*) Le Società cattoliche intendono di ordinare una grandiosa fiaccolata in occasione dell' installazione del principe arcivescovo Gruscha.

Parlamento austriaco. VIENNA 27 (*C. B. — Riassunto*) *Camera dei deputati.* Dopo qualche discussione si ammette alla seconda lettura il progetto di legge sullo impiego dell'indennizzo all' erario per lo scioglimento della propinazione in Galizia. — Approvasi la proposta di modificazioni alle norme sull'imposta birra, senza la prescrizione circa il recipiente misuratore. — Seguono due interpellanze.

VIENNA 27 (*C. B. — Riassunto*) *Camera dei Signori.* Dopo lunga discussione si ammette alla seconda lettura il progetto di legge concernente l'incorporazione tavolare in oggetti tavolari esigui fino al valore di 100 fiorini. Approvasi di lasciare alle legislazioni provinciali di giudicare quali oggetti siano da considerarsi esigui e si decide che la legge abbia ad entrare in vigore contemporaneamente alla corrispondente legge provinciale.

Gli uragani d'America. - Molte vittime. NUOVA YORK 27. (*C. B*) Un turbine violento ha distrutto la cittadetta di Brownsville nel Tennessee. Le case, costruite in legno, non resistettero all' impeto della bufera. Molti abitanti rimasero morti o gravemente feriti. I cicloni cagionarono grandi devastazioni nel Texas settentrionale. A Santa Fè andarono distrutti la Loggia Massonica e il Tribunale, a Gamsville la stazione e 20 case. Dal mezzodì e dall' occidente annunciansi terribili bufere ed inondazioni.

RECENTISSIME.

Notizie d'Africa. ROMA 27. Sembra confermarsi la marcia in avanti di Menelik. Il conte Antonelli e Maconnen debbono essersi ormai assai vicini a Menelik e si attendono notizie sicure sulle definitive intenzioni del nuovo Negus. — Hamed Kantibai e Mussa-el-Accad sono attesi in Italia fra una quindicina di giorni. Il governo attende gli atti del processo per studiarli minutamente.

L' operaio italiano all' estero. TORINO 26. E' giunto un rappresentante della fabrica d' armi della casa Maxim di Londra. Abboccatosi con molti capi operai del regio arsenale li indusse a partire seco per l' Inghilterra, promettendo loro un doppio salario, il viaggio pagato e il lavoro assicurato per più anni. Questi nostri operai dovranno, con altri reclutati nel laboratorio di precisione di Brescia, sorvegliare e dirigere dodici o quindici mila operai inglesi, occupati a preparare armi e specialmente delle mitragliatrici.

All' ambasciata italiana in Francia. PARIGI 26. Il cav. Giorgio Polacco, primo secretario dell' ambasciata italiana di Londra è stato trasferito nella stessa qualità a Parigi.

Il conflitto anglo-portoghese. LONDRA 26. Per informazioni attinte a fonte autorevole risulta imminente la soluzione del conflitto anglo-portoghese. La Inghilterra farebbe concessioni al Portogallo.

Per gli opera inabili. ROMA 27. La Commissione consultiva per gli istituti di previdenza lesse la relazione dell'onorevole Auroni circa al progetto sulla cassa pensioni per gli operai inabili al lavoro, che sarà discussa oggi.

Il brigantaggio in Egitto. ALESSANDRIA (d'Egitto) 26. I briganti fanno ora delle scorrerie nella provincia Minich, quindi la polizia viene aumentata di forza. Alcuni briganti più noti sono stati catturati nella provincia di Gorgeh e saranno probabilmente condannati a morte.

Kossuth un visionario. LONDRA 26. Il *New York Herald* publicando il colloquio del suo corrispondente torinese con Kossuth sopra le riforme sociali dell' imperatore di Germania e l'avvenire dell'Europa, chiama Kossuth un visionario.

Treno sviato. SOFIA 26. — Il treno espresso, proveniente da Costantinopoli, è deragliato presso Tirnova. Mancano i particolari.

Il processe degli usurai. BOLOGNA 26. E' cominciato oggi, al nostro tribunale, il giudizio contro 16 indivdui, imputati di avere commesso varie truffe a danno di Emilio Calori, minorenne, per circa L. 100.000.

Eugenia e Letizia. TORINO 26. La imperatrice Eugenia invitò la principessa Letizia a passare qualche mese nella sua residenza d'Inghilterra. Facilmente la principessa Letizia accetterà l'invito. Trascorsi i primi sei mesi di lutto, vi andrà col figlio, il conte di Salemi.

Un omicida di nove anni. LECCE 26. Ieri, nelle ore pomeridiane, il bambino Pasquale Longo di nove anni, con un colpo di pietra nella testa uccideva il ragazzo Polti Giovanni di anni quattordici.

CORTE D' ASSISE.

Donna truffatrice, infedele e ladra.

Il resto della giornata di ierialtro, nel dibattimento contro quella brava donnina di Matilde Goitan, fu speso nell' esame dei testimoni e nella lettura delle pezze processuali, con le quali si chiuse l' assunzione delle prove; prove schiaccianti, giacchè, oltre le parziali ammissioni dell' accusata, ci furono le contradizioni di lei, che equivalevano a confessioni e le concordi deposizioni di una quantità di testimoni.

Nel corso della giornata il dibattimento offerse un paio d' incidenti, non gravi, ma curiosi, perchè non provocati — come accade comunemente — dal banco della difesa o da quello dell' accusa, nè da opinioni controverse su questioni legali, ma puramente e semplicemente dalla distrazione di uno dei signori giurati. Sospesa verso il mezzodì l' udienza per un breve riposo, tanto da fumare una sigaretta, quando si vuole riprenderla, manca il giurato sig. Pizzarello. Lo si attende un po', ma visto che non càpita, lo si manda a cercare. Si finisce col trovarlo ed a riporlo sul suo scanno. La seduta principia con mezz' ora di ritardo.

L' udienza serale doveva principiare alle 6, ma a quell' ora mancava ancora un giurato, ed è sempre il sig. Pizzarello che si fa desiderare. Si pazienta per alcuni minuti, ma poi la pazienza scappa e il presidente dispone perchè il giurato supplente signor Cipriani prenda il posto del ritardatario recidivo e nello stesso tempo pronuncia sentenza con la quale condanna il signor Pizzarello, per la sua distrazione, a 20 fiorini di multa. Dopo di che si ripiglia la pertrattazione della causa. Qualche minuto dopo si presenta ansante il colpevole ed apprende la decisione che lo colpisce; egli non fiata, fa un grazioso inchino alla Corte, infila di nuovo l' uscio e se ne va.

Iermattina la seduta si aperse con la presentazione dei quesiti, ch' erano tre; quello riflettente il crimine di truffa e quello risguardante l'infedeltà, erano divisi in tanti punti quanti erano i fatti rispettivamente da giudicarsi e cioè 9 punti per il primo, 4 per il secondo; il terzo quesito riguardava un fatto solo: il furto a danno della serva Obaha.

Su osservazioni del P. M. la Corte si ritirò di nuovo per correggere qualche cifra indicata nei fatti di truffa; dopo di che parlò l' oratore della legge.

La requisitoria del P. M. fu relativamente breve, ma incisiva, e contribuì a renderla tale l' evidenza dei fatti. L' oratore tessè con vivi colori la storia dei reati commessi dall' accusata, facendo risaltare il cinismo di lei, che non venne meno neanche dinanzi l' idea di spogliare una misera serva del suo povero gruzzolo raccolto in quindici anni di stentate economie; nè dinanzi a quella di danneggiare nella fama un intemerato funzionario, qual' è il capocustode Ivich, pur di saziare la propria avidità di lucro.

Arduo, per converso, anzi disperato, fu il compito del difensore. Infatti l'avv. Milanich esordì dicendo che al leggere la farragine di fatti registrati nell' atto d'accusa, gli era sembrato impossibile che una donna quale era la sua difesa avesse potuto rendersi colpevole di una tal sequela di reati; aveva perciò ritenuta fantastica quella lunga lista e sperato di potere scalzare in buona parte l' accusa. Sennonchè le risultanze del processo gli tolsero in gran parte quella speranza. Ritenne però che la responsabilità dell' accusata potesse di molto scemare, prendendo in riflesso la buona fede, anzi la bonomia dei danneggiati ed opinò che ove questi fossero stati soltanto un po' meno ciechi, le azioni criminose della Goitan si sarebbero arrestate fino dal principio e il numero dei reati sarebbe stato di gran lunga minore.

I giurati risposero con *12 sì* a tutt' i 9 punti del primo quesito, ai tre primi punti del secondo, ed al quesito terzo; risposero con *9 sì* e *3 no* al quarto punto del secondo quesito, riflettente l'infedeltà in danno degli orefici Welzl, Battistig e Pellerini.

In base a tale verdetto la Corte giudicante dichiarò la Goitan colpevole dei crimini addebitatile ed in considerazione che a carico della stessa stavano parecchie aggravanti, mentre a suo favore militavano pochissime attenuanti, la condannò a *sei anni* di carcere, dichiarandola altresì passibile della speciale sorveglianza della polizia dopo espiata la pena.

La Goitan, udita la sentenza, si fece silenziosa, si commosse e pianse. Alla domanda del presidente se intende valersi dei rimedi di legge contro la sentenza, non trovò fiato da rispondere, per cui il presidente fece registrare a protocollo che la condannata si riservava di pronunciarsi.

Chiuso il dibattimento, la Goitan viene condotta via dalle guardie. Lungo la strada molti curiosi la seguono.

Prima di abbandonare la sala, i giurati, commossi della sorte toccata alla povera servente Svodat, a cui la Goitan carpì i 400 fiorini, improvisarono una colletta la quale fruttò lì per lì 41 fiorini, che consegnarono al presidente cons. d' app. Sciolis, pregandolo di farli tenere alla danneggiata.

⁂

Oggi ha luogo il dibattimento in confronto di Giulio Walter de Walden, già controllore e dirigente dell' ufficio postale austro-ungarico di Sebenico, per crimine d' infedeltà ufficiosa. Presiederà il presidente del Tribunale signor A. Mosettig; giudici: Dollak e Unterkircher; difensore sig. R. Camber.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. Leva il sole ore 6.47, tram. 5.40. — Oggi S. Romano — Domani S. Albino. — Term. C. ore 7 ant. 2.5 2 pom 8·7, Alt. 761.2. — Alta marea: 4.30 a. 7.12 pom. Bassa marea —·— ant. 0·24 pom.

Contro la peronospora viticola. E' arrivato fra noi l' abate Angelo Candeo, peritissimo viticultore, dopo aver visitato le campagne dell'Istria.

Per lodevole iniziativa della Società Agraria, l'abate Candeo tenne iersera alle 7 all'Academia di Commercio una bellissima ed utilissima conferenza sulla peronospora viticola e sui mezzi di combatterla.

Dopo una introduzione in cui con la forte coscienza d'italiano affermò che, di fronte alla barriera inalzata dalla Francia, l'Italia saprà aprire nuovi sbocchi al suo commercio di vini e dopo essersi espresso con parole lusinghiere sul valore commerciale dei vini istriani, il conferenziere fece un po' di storia della peronospora viticola, espose scientificamente e praticamente l'origine ed i caratteri di questa malattia della vite, venendo a conchiuderne che la peronospora viticola deve essere *prevenuta*, perchè, una volta scoppiata, non v'ha mezzo di rattenerne le stragi.

Posta in sodo questa necessità, il conferenziere venne a suggerire il mezzo più efficace per preservare la vite dalla terribile malattia.

Questo mezzo, da lui e da altri viticultori replicatamente sperimentato con esito felicissimo, consiste nell'irrorare la vite e precisamente, tralci, foglie ed acini con la seguente soluzione:

Mezzo chilogramma di *solfato di rame* sciolto in un litro d'aqua calda, più due chilogrammi di *calce* spenta, il tutto sciolto in un ettolitro d'aqua.

Questa irrorazione conviene sia eseguita ancor quattro o cinque giorni prima della floritura od anche durante la floritura stessa.

Poi dopo la floritura si ripete l'irrorazione, elevando la dose di *solfato di rame* a 700 grammi e riducendo a un chilogramma e mezzo la dose di calce.

Finalmente, in agosto, si pratica per la terza volta l'irrorazione con le dosi di un chilogramma di *solfato di rame* e d' uno di calce spenta.

Alle interrogazioni rivoltegli da due signori dell'uditorio, il conferenziere rispose affermando l'efficacia infallibile di tale metodo, qualora venga praticato come si deve, e dimostrando con molte e sode ragioni la completa innocuità del *solfato di rame* sia per l'uva, sia per il bestiame che si alimenta di erbaggi aspersi di questo solfato.

Infine l'abate Candeo presentò, spiegò e sperimentò dinanzi all'uditorio uno strumento irroratore, da lui inventato, del quale espose i vantaggi pratici ed economici. Rimandò poi i viticultori ad un suo opuscolo contenente i suoi studi, le sue esperienze nel campo della viticoltura e l'esposto metodo d'irrorazione.

Il conferenziere concluse il suo discorso augurando che l' adozione del suo metodo preservi i vigneti dal flagello della peronospora, perchè se n'avvantaggi il commercio e perchè anche l' affittaiuolo e lo agricoltore possano ristorare le abbattute forze con un bicchiere di buon vino, giacchè — concluse — come disse il Redi:

Se del vino il sangue amabile
Non rinfranca ognor la vena,
Questa vita è troppo labile,
Troppo breve e sempre in pene.

Lo strumento irroratore dell' abate Angelo Candeo, premiato con 10 medaglie italiane ed estere, esce dallo Stabilimento Macchi di Milano; a Trieste ne ha la rappresentanza il signor ing. Matteo Sivitz.

L' uditorio che affollava la sala di chimica dell' Academia rimeritò il reverendo conferenziere d' un caloroso applauso.

Elargizioni al «Pro Patria». Al gruppo locale della Società *Pro Patria* pervennero da parte degli impiegati del Magistrato civico e degli uffici annessi per onorare la defunta madre del chiarissimo dirigente magistratuale signor Zaccaria Gandusio f. 71. Dal signor Achille Farchi in luogo di una corona funebre per onorare la memoria del carissimo amico Filippo Germani f. 10. Dal signor ing. Enrico Vivante allo stesso scopo f. 25.

Al nostro ufficio pervennero a favore del *Pro Patria* f. 8.41, in occasione delle nozze d'argento del sig. Antonio Pagliato da Pirano, da alcuni amici e signorine.

Elargizioni varie. Le signore del Comitato evangelico donarono all'ospedale israelitico 60 capi di biancheria nuova. La signora baronessa Caterina de Ralli rimise f. 100 all'Ospedale infantile. Il sig. Ignazio Bauer di Madrid ha fatto rimettere al podestà, a mezzo della ditta Morpurgo e Parente, oltre gl'importi già registrati, f. 200 per l'istituto dei poveri, f. 50 per l' Orfanotrofio di S. Giuseppe e f. 50 per le Sale di lavoro con macchine da cucire.

Dalla famiglia G. pervennero alla Società di soccorso per ammalati poveri f.chi 20 per onorare la memoria dell' amico Filippo Germani.

Alla Minerva. Questa sera alle 8 l' egregio publicista dott. Andrea Cantalupi terrà alla Minerva la sua seconda conferenza sul tema: *Dell'espressione musicale.*

Decessi. Con vivissimo rincrescimento apprendiamo la morte, avvenuta ieri mattina, del signor Filippo Germani, persona di sentimenti schiettamente liberali, e amantissima del proprio paese, che anni addietro fu direttore della cessata Associazione Triestina di Ginnastica. — Il povero Germani, afflitto da qualche anno da una triste malattia, morì a soli 38 anni.

— Questa notte verso le 11 cessava di vivere il sig. Pietro Gerin, noto amministratore di stabili e suocero all'egregio nostro amico sig. Giovanni Marcovich già segretario dell'Unione Ginnastica.

Alla desolata famiglia e particolarmente all'amico Marcovich, le nostre sincere condoglianze.

Fiori d'arancio. La gentile ed avvenente signorina Ida Glanzmann si è unita ieri in matrimonio col signor Riccardo de Albori.

Auguri e felicitazioni agli sposi.

Il baritono Maurel arriva a Trieste quest'oggi alle 11.21 antimeridiane e non pomeridiane come era stato da noi annunciato ieri.

Lo «Spartaco» del maestro Sinico. La solerte ditta C. Schmidl e Comp. sta per imprendere la publicazione dello spartito dell'egregio maestro Giuseppe Sinico *Spartaco*, di cui, com'è noto, la stampa si occupò tanto favorevolmente dopo il lieto successo al nostro Politeama Rossetti.

Lo spartito del Sinico verrà publicato, colle riforme praticate dal maestro e suggerite dalla critica, per canto e pianoforte in un elegante volume di circa 280 pagine, riccamente legato in tela con impressioni d'oro. La musica sarà preceduta dal libretto.

Grande incendio a Salcano. Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

«Questa notte verso l'una veniva avvertito un grave incendio nel lavoratorio e deposito di mobili del signor Mattia Cibel in Salcano. La propria casa consistente in quattro piani, sita poco distante dalla chiesa, fu preda delle fiamme, con tutto quanto conteneva, cioè mobili già ultimati, per metà confezionati, istrumenti del mestiere di falegname ecc.

Tutta la popolazione di Salcano, si può dire, era in piedi. Si sonò campana martello per tre quarti d'ora.

L'incendio fu avvertito quando le fiamme uscivano dalle imposte, non si potè perciò entrare, tanto che neppure un fu-

LA BELLA NANTESE

Romanzo
di A. MATTHEY (Arturo Arnould) 98
Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti

— Ve ne prego; si tratta di un affare gravissimo, e parecchie persone, vi assicuro, saranno liete e obligate a voi per la vostra condiscendenza.

— E voi mi restituirete la ricevuta?

— Fra qualche ora.... siate sicuro.

— Tenetela dunque.

— Vi pregherò inoltre, se nel frattempo ritornasse il signor Filiberto o suo figlio, di non prevenirli del mio arrivo. Desidero far loro una improvvisata.

— Sarà come chiedete.

— Vi ringrazio, signore, della vostra cortesia e a rivederci.

Tom guardava con aria di trionfo il cliente che usciva.

— Questa sera — disse fra sè — i nostri avi saranno vendicati; questa sera Filiberto Dyvol, suo figlio e sua figlia saranno coperti di disonore... essi non potranno salvarsi che colla morte.

Giuliano Deschamps si era diretto in tutta fretta all'ufficio della posta. Entrato nell'ufficio delle spedizioni si rivolse da un impiegato.

— Vorrei domandarvi un favore.

— Comandate — rispose l'impiegato.

— Il giorno quindici di questo mese, la Banca Dyvol ha spedito una somma al signor Giuliano Deschamps, a Obock. Vorrei conoscere l'ammontare della somma consegnata alla posta per essermi spedita, poichè io sono Giuliano Deschamps, il destinatario. Eccovi le carte che giustificano la mia identità... D' altronde sono conosciuto a Nantes.

— Ed infatti vi conosco anch'io - disse l'impiegato - ora vi darò le informazioni che chiedete.

Si pose a sfogliare un registro e, dopo un momento, disse:

— Ecco qui. Speditore: Banca Dyvol. Destinatario: Giuliano Deschamps, a Obock. Somma: cinquantamila franchi.

— Cinquantamila... non può esservi errore, eh?

— E' impossibile, signore; vi è il controllo.

— Sta bene; vi ringrazio infinitamente.

Giuliano Deschamps uscì dall'ufficio profondamente irritato.

— Dunque non vi è più dubbio, pensava; hanno alterato la mia lettera; hanno alterato la ricevuta postale; tentavano di rubarmi mezzo milione! Chi è stato? Il padre o il figlio? Quest'ultimo senza dubbio... ma ambedue sono responsabili... Io non debbo aver pietà... debbo andare a raccontar tutto al procuratore della Republica...

«Ma chi mi avrà spedito quel telegramma? Portava un nome a me interamente sconosciuto... Eppure diceva il vero! Deve conoscer bene gli affari della Banca Dyvol, colui!

Deschamps, dopo aver pensato, continuava:

— Che fosse Renato? Egli è ricevuto in casa dei Dyvol... potrebbe avermi avvisato di quel che si tramava... Ma come l'avrà saputo egli stesso? Il meglio è che vada da lui... non si aspetterà certo una mia visita! Mi crederà alle Indie... Forse da lui saprò qualche cosa.

Giuliano Deschamps prese una vettura e si fece condurre al boulevard Delorme. Sebbene avesse cinque o sei anni più di Renato, Giuliano Deschamps era legato con lui da intima amicizia. Erano stati insieme in collegio ed erano vissuti insieme finchè Giuliano, preso dalla passione dei viaggi, erasi recato alle Indie. Giunto alla casa di Renato, Giuliano trovò davanti al cancello la balia a lui ben nota. Anch'essa lo riconobbe subito.

— Quanto sarà lieto di vedervi il signor Renato! disse ella.

— E come sta egli, il mio caro amico?

— Ah! Gesù mio! se sapeste! hanno tentato di ucciderlo.

— Renato?

— Sì! Vi racconterà tutto, venite, è nello studio.

Egli salì a quattro a quattro i gradini della scala e fece irruzione nello studio del pittore.

— Renato! — disse egli.

— Giuliano! — rispose il pittore appena voltatosi.

E alzandosi gli mosse incontro con le braccia aperte. I due amici si abbracciarono.

— Quanto sono contento di vederti! — disse Giuliano.

— Ed io, dunque! ma ci è mancato poco, caro amico, che tu non abbia trovato la porta chiusa, e per trovarmi non abbia dovuto venire al cimitero!

— La balia mi ha detto qualche cosa nell'aprirmi; hanno tentato di mandarti all'altro mondo!

— Nè più nè meno.

— Possibile.

— E' una storia che non ha più importanza, dal momento che non sono riusciti. Ma mettiti a sedere. Già, oggi pranzi con me. Caro Giuliano! Io ti facevo alle Indie.

— C' ero in fatti; sono venuto fino a Suez e stavo per ritornare a Calcutta, quando un telegramma ricevuto a Obock, dove mi trovavo, mi ha determinato a venir qui subito.

— Un dispaccio?

— Non me l' hai mandato tu?

— Io?

— Non avresti tu, per caso, saputo qualche cosa che mi riguarda? Un furto commesso a mio danno? (*Continua*)

scello poté venir salvato. Già alla una e mezzo crollarono con gran fracasso il tetto, i pavimenti e i soffitti, e le fiamme spaventevolmente s'innalzarono in aria.

Sembra che il fuoco si sviluppasse al primo piano ove era il lavoratorio; al pianoterra era il deposito del legname, ed i piani superiori servivano di deposito ai mobili confezionati.

Il parroco dispose che venissero chiamati i pompieri di Gorizia, i quali avvertiti alle 2 ant. arrivarono con una macchina verso le 2 e tre quarti sul luogo del disastro, previo aver avuto il permesso del podestà di qui. Naturalmente non poterono nulla salvare perchè tutto era già distrutto. Fu loro compito solo di localizzare l'incendio che minacciava seriamente le case vicine.

Il fabbricato e contenuto erano assicurati alle Generali. Il danno é rilevante.

Notisi per ultimo, che la stessa casa, lavoratorio e deposito venivano l'anno scorso completamente distrutti da un altro incendio.

Teatro Comunale. L' impresa ci comunica che domenica prossima si darà l' ultima rappresentazione del *Re di Lahore*, per modo che la prima dell' *Otello* toccherà ai signori palchettisti di turno pari.

Ecco esaudito il desiderio espresso da molti palchettisti di questo turno, a mezzo del nostro giornale.

Teatro Filodramatico. Iersera si è recitato, anzi un po' troppo *recitato*, *Il romanzo di un giovane povero*. Il signor Drago sostenne la parte del protagonista, e venne molto applaudito; applausi ai quali noi certo non faremo eco.

Non pretendiamo delle esecuzioni perfette quando siamo convinti che non ci potrebbero venir date; ma quella di iersera non ci ha punto sodisfatto. Si accerti il sig. Drago, che, se con le pose tragiche e le volate declamatorie ottiene qualche applauso, l'arte sua però ne guadagna assai poco.

Massimo Odiot ci è parso spesso *Otello* e *Ingomaro*, ciò che non stava sicuro nella intenzione dell'autore del drama. La sig.a Lugo (*Margherita*) ha essa pure ecceduto nelle scene di forza. Il sig. De Riso, comicissimo, ma in continua pesca di *pappere* per aver poco studiata la parte.

Publico scarso.

Anfiteatro Fenice. Publico non molto numeroso, tuttavia gli applausi non mancarono ai principali artisti. Questa sera rappresentazione con programma variato.

Teatro Armonia. *I bellimbusti di Vienna* hanno attirato publico più numeroso di ieri. Il sig. Bednarz esilarò gli spettatori con la sua comicità.

Il publico rimeritò de' suoi applausi tutti gli esecutori.

Fra bionda e bruna. La bionda è la metà reale, legittima, patentata. La bruna una metà arbitraria, di pura occasione. Per la seconda, tuttavia, come accade talvolta, il marito infido si dimenticò della prima e in seguito a questo contrasto... di colore, ieri, alle 2 mezzo pom., in via della Barriera vecchia, all'angolo della via del Sapone, le due potenze si incontrarono.

Dopo una scena tragi-comica, alla quale assistette una moltitudine di gente, le due rivali si pigliarono per i capelli e si percossero. Nella zuffa la bruna rimase soccombente.

Alcuni dei presenti separarono le due rivali.

Altre donne che si accapigliano. In via della Guardia, ieri dopo il mezzodì, due *babe* vennero ad aspra tenzone e furono anche queste separate da amiche, parenti e comari.

La causa di questa lotta è sepolta nel più profondo mistero.

Disgraziato accidente durante il lavoro. Il giornaliero Luigi Rest, d'anni 50, abitante al N. 61 di Santa Maria Maddalena Inferiore, addetto presso l'impresa Bonazza per i lavori d' imbonimento a Sant'Andrea, durante il lavoro, ricevette da un cavallo un calcio alla fronte, e riportò una ferita non indifferente. Recatosi all'ospedale, venne quivi accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Vicino al fuoco. Mentre la ragazzina di 12 anni Francesca Dodich, abitante in Androna del Moro N. 3, ieri, stava maneggiando una boccetta di benzina, vicino al fuoco, questa si accese cagionando alla fanciulla ustioni non indifferenti alla mano sinistra. Dovette essere accompagnata allo spedale, ove il medico d'ispezione le prodigò le cure opportune.

Al Camposanto. Il giornaliero Michele Zack erasi recato ieri sul pomeriggio al Cimitero di S. Anna per collocare a posto una lapide sulla tomba d'un suo congiunto. Nel fare questa operazione, la lapide stessa gli cadde sopra la mano destra, ciò che gli produsse una lacerazione al dito medio. — Dovette recarsi alla farmacia di S. Giacomo in monte, dove venne medicato dal sig. Mazzan.

Un mariuolo che coglie il buon momento. Ieri alle 9 e mezza ant. un marinaio italiano, fermatosi dinanzi ad un venditore girovago in Riborgo acquistò da esso del *cambric* e lo pagò. Un ladro, ignoto, avendo osservato che nella tasca del cappotto del marinaio, ci erano ancora dei denari, vi introdusse lestamente la mano ed involò 2 Napoleoni, 2 fiorini in carta e 50 soldi, lasciandogli in saccoccia solamente 20 soldi. Nonostante le indagini del marinaio stesso, non gli riuscì di scovar fuori l' autore del furto e non gli rimase a far altro che darne parte all' autorità del fatto.

Pugni memorabili. In piazza Grande iersnotte il cocchiere disoccupato Edoardo R. d'anni 31, da Trieste, trovato litigio col suo compagno Francesco K. di anni 40, lo percosse con pugni sì poderosi da lasciargli visibili tracce. Due guardie condussero il violento agli arresti.

Furto in un postino di tabacchi — Due ladri arrestati. Ierinotte verso le 12 e mezzo gli agenti di polizia Volta e Moretti, transitando la via del Farneto, videro quattro individui sospetti che salivano la vie delle Aque, dirigendosi verso la piazza dell'Ospedale. Uno di quei tizi recava sulle spalle un sacco che evidentemente doveva celare qualche bottino fatto poco innanzi. Veduto ciò, i due agenti seguirono a qualche distanza quei mariuoli, ma questi, accortisi del pericolo che correvano, si diedero alla fuga. Incominciò allora una caccia accanita, risultato della quale fu che l'agente Volta riuscì ad arrestare l'individuo che recava il sacco, il quale individuo è certo Beniamino Marich, d' anni 27, marinaio, da Spalato. Nel sacco furono trovati: un quantitativo di tabacco, alcuni zigari, alcuni effetti di biancheria, ed una sveglia americana. Mentre il mariuolo veniva condotto all'ispettorato di Androna del Moro, un ispettore delle guardie, avvertito mediante il solito fischio, riusciva frattanto ad arrestare un altro della comitiva che si era diretto verso la via Argata; intanto gli altri due poterono dileguarsi. Questo secondo arrestato è certo Giovanni Babuder d'anni 26, bandaio disoccupato, da Matteria.

Come si venne a rilevare poi ier mattina un furto era stato perpetrato precisamente durante la notte nel postino di tabacchi di Caterina Bonne, in via Belvedere N. 7. La roba trovata nel sacco fu poi constatato esser quella stessa di cui la Bonne aveva constatato l'ammanco e che le venne quindi restituita. Di più la tabaccaia asserì mancarle ancora una sottana di seta ed esserle state vuotate, durante la notte, parecchie bottiglie di birra che ella teneva in negozio per lo smercio.

Per entrare nel locale, i ladri, similmente a quello del recente furto avvenuto nel negozio Bayer, perforarono il muro, dopo esser penetrati nel cortile.

Furto audace. Ieri, di pieno giorno, vale a dire nelle prime ore del pomeriggio, ignoti ladri, mediante chiavi false, si introdussero in una abitazione al quarto piano della casa N. 7 in via del Ponte e rubarono: una collana d'oro con medaglione, un oriuolo d'oro con la rispettiva catenella, rappresentanti un complessivo valore di 150 fiorini, come pure alcuni napoleoni d'oro e parecchi biglietti di pegni di oggetti preziosi.

Serva ladra. La domestica Margherita Okovich, d'anni 18, da Salvore, venne arrestata l'altra sera per furto di parecchi effetti di biancheria per il complessivo valore di circa 35 fiorini, commesso a danno dei propri padroni.

Cucina popolare. — *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Risotto soldi 10, Spaghetti con salsa di sardelle soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1642.

Corrispondenza aperta. Signor *Aug. G.* — Senza l'indicazione della via il reclamo non può essere registrato, perchè, come si dice, prenderebbe di mezzo il giusto per il peccatore.

Ogni giorno una. Un dottore distratto desina da una famiglia di buoni borghesi.

— A lei — dice la padrona, presentandogli un bellissimo cappone — a lei, che è tanto bravo, il compito di scalcarlo.

Il dottore comincia, e, quando ha tagliato una coscia, tratta una benda di tasca, fascia con delicatezza il cappone e poi dice:

— Non è nulla. Fra quindici giorni sarà perfettamente guarito.

TEATRI

TEATRO COMUNALE Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica A. Drago. (ore 8) «Daniele Rochat».
ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Angely. (Ore 8) Rappresentazione
TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca. (Ore 8) «Il Folletto»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 27 Corsi per marzo. Credit 272.50, Staatsbahn 193, Lombarde 114.87 Più ferma.

Parigi 27. Boulevard. 88.30, 93.45 536.87 88.43. Ferma.

—

LISTINO. Nap. 9.43 a 9.44. Zecchini 5.50 a 5.52 Lire sterline 11.83 a 11.89. Lire turche —.— a —.— Londra 119.15 a 119.40 Francia 47.10 a 47.25 Italia 46.45 a 46.55. Banconote italiane 46.45 a 46.55. Banconote germaniche 58.10 a 58.25 Rendita austr. in carta 88.75 a 88.95 Rendita ungh. in oro 4 0/0 103.35 a 103.50, detta in carta 5 0/0 99.10 a 99.30. Credit 32 .75 a 321.50 Rendita ital. 92 5/8 a 92 3/4 Croce rossa ital. 15.— a 15.25. Lotti turchi 35.60 a 35.85. Serbi 3 0/0 36,25 a 36.75 Serbi nuovi 5.35 a 5.75

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso.

☛ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi por at ici di biancheria. Stabilimento Corso 2 (1214)

Cercasi giovanetto pratico pas ire al minuto Indirizzo «Piccolo». (1293)

Ricercasi Istruttrice tedesca, francese per estero. Una cameria tedesca. Un servitore. Un prà icante. Agenzia Merlo. Piazza Legna 7 primo piano. 1278

Ricercasi pressi vo'ti Chiozza quartiere 2 stanze cucina per maggio. Offerte «Maggio» al «Piccolo» 1238

Ricercansi 2 stanze una con ingresso libero, per due amici, nel centro della città. Indirizzo al «Piccolo» (1259)

Ricercasi Bicicletto. Indirizzo al «Piccolo» (1258)

Ricercasi praticante per negozio cartoleria con paga. Indirizzo al «Piccolo» (1257)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (1223)

Donna quarantenne, cercherebbe come governante o bambinaia. Indirizzo al «Piccolo» (1266)

Si ricercano mobili, armi, rami ed altri oggetti Corso 18. (1292)

Danari disponibili verso solida garanzia. Offerte al «Piccolo» sub «10.000» 1269

Giovane buona famiglia cercherebbe occupazione come giovane in qualche Negozio. Fermo posta «G. K.» 1279

Capo officina pratico nelle costruzioni di bastimenti in ferro con cognizioni tecniche che conosce il tedesco si ricerca per un cantiere. Offerte sotto «S. 90» all' amministrazione del giornale. 1282

Ragazza diciottenne, già direttrice di Ricevitoria del lotto cerca un posto in famiglia signorile, oppure come cassiera di negozio. Offerte al «Piccolo» sotto T. H. 1253

Due valenti conduttori d' osteria, il marito macellaio, la donna una cuoca pratica, cercano piccola tratto la o cucina per conto proprio. Via S. Lazzaro 11 IV piano. (1256)

Affittasi stanza ammobigliata via Caserma 3 II piano porta 9. (1286)

D' affittare una stanza ammobigliata via Giotto N. 3 porta 8. 1280

D'affittare stanza vuota Via Fontanone. 13, II piano. (1248)

D' affittare stanza bene ammogliata con pergolo vista Piazza Borsa N. 11, quarto piano. (1291)

Affittasi prontamente primo e terzo piano via Fontanone 4. Insinuarsi Farneto 42 (992)

D'affittare una casetta con campagna, con loca e che serve ora per osteria, vicino il macello sulla strada d'Istria. Rivolgersi Cost. Feder, via del Canale N. 5, I.mo piano. (1242)

Affittasi bella stanza ammobiliata. Barriera 33, piano primo (1261)

Affittasi una o due stanze con o senza mobili. Piazza Legna 1, terzo piano. (1262)

D'affittare camere ammobiliate, ingresso libero. Veduta Romana 20, pianoterra. (1272)

Quartiere piccolo. Corso 2 d'affittare prontamente addatto anche per uso scrittoio (1083)

Da vendere bottega da berrettaio. Indirizzo al «Piccolo» (1268)

Vendesi fondo klafter cento con tettoie, aqua. Indirizzarsi via Solitario 24. (1261)

Vendesi casotto per uso portinaio. Indirizzo »Piccolo« (1263)

Trattoria con giardino a buoni patti. Agenzia Valdirivo 13 1141

Il Restaurant «All'Adriatico» in Barcola è d'affittare oppure di darsi in consegna tanto solo, come tutta la casa il tutto bene fornito di mobili, attrezzi ed utensili occorenti, di più circa 0 ettolitri di vino in sorte, come: la rano, Terrano del Carso e Refoschi, rispettiva ghiacciaia. La casa tutta ammobiliata, con locali illuminati a gas, nonchè le scale, avvi inoltre aqua bevibile in casa. D'affittarsi anche quartieri ammobiliati. Per ulteriori informazioni da rivolgersi nel suddetto locale, oppure dal proprietario del medesimo sig. Gregorio Mose in via Maiolica N. 4, dalle 12 alle 2. (1207)

Smarrito guanto pelle gialla via Beccherie, Corso Mancia portandolo «Piccolo» (1260)

Fu smarrito un piccolo orologio remontoir d'oro liscio, doppia cassa, con alcuni ciondoli. L'onesto trovatore portandolo al «Piccolo» riceverà adeguata mancia. (1237)

Smarrito dalla Piazza Grande alla via Dogana un portabiglietti con unitovi orologio e piccolo importo. Mancia portandolo «Piccolo» (1271)

Mancia di fiorini 4 a chi riporterà al N. 11 di via Cereria I piano, un cane di Terranuova, tutto nero, risponde al nome di «Leo», munito di museruola, collarina con marca nuova. (1267)

Margherita. Sento gioia leggendo tue promesse, lotterò contro tutto col conforto di sapermi amato. Abbracciotti. Armando. (1265)

Tour Effel. Oggi non vi vidi alla finestra. Avete ritirata lettera? Desidererei parlarvi. Caffè 1201

Festa fiori. Pontesana dominò nero, volto rosso, attendo lettera Caffè Corso mercoledì, giovedì, venerdì, sabato. Ultimo caffè in compagnia Caffè Fabris. Lettera al mio nome che lo conosci, se non scrivi sei crudele (1273)

Spiritus Indecisis morente d'angoscia invoca scritto! Ricordati ultima sera Bissaldi.... Specchi attenderti lettera. Pietà (1274)

Signorina salutala ieri dopopranzo San Andrea in tramway pregata indirizzo fermo posta sotto «Saluto» (1275)

Teresina adorabile creatura, sono pazzamente innamorato di voi, e ve lo giuro d' amarvi in eterno, per ora, addio tesoro mio. A. l'amico di Sburcio. 1189

Antonietta cara. Stima e tutto il resto già si comprende, però una cosa non comprendo che una riga costa poco e puoi liberamente mandarla, in breve spero poterti vedere e parlarti. Viole. (1254)

I. Z. R. D' accordo. (1285)

Signorina A. P. Quella maschera che mi diede il suo nome l' ho conosciuta personalmente, ecco l' equivoco spiegato A. A. (1281)

Teresina Desidero assolutamente spiegazioni sull' accaduto, attendo lettera solito luogo. Chi veramente pensa a te. D. G. (1277)

Emilia Vi attenderò domani alle quattro infallibilmente. (1288)

Quella signora seguita ieri mattina, dal Corso fino in via Lazzaretto vecchio Cara Ralli e poi nuovamente al dopopranzo che sortiva dal negozio Batti, fino alla sua abitazione, è pregata dal signore che la seguiva e che ardentemente desidera parlarle, di scrivergli fermo in posta all'indirizzo Maria più il numero della casa ove abita, se ciò è possibile e se accetterebbe uno scritto. (1289)

Sala Tersicore Chiozza 3. Questa sera ore 8 lezione riunita. (1204)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2. (1276)

Articiocchi Patate nuove, Capponi Poulard stiriani Negozio via San Giovanni. (1287)

Urbanis Lavoratorio apparati elettrici traslocato via Maiolica N. 6, Telefono 122 (1158)

Otello di Verdi. Libretto poesia. Opere complete. Fantasie. Trascrizioni per pianoforte. Ricco assortimento. Stabilimento musicale Schmidl. Palazzo Municipale. (1232)

Aqua di Catrame uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. 1124

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande (1153)

Dr. Erm. Maschke
Medico-Chirurgo
Specialista per le malattie della pelle, sifilitiche e del sistema uro-genitale
Ord. dalle 12-2 e 6-7 pom.
Piazza S. Giovanni 6, I p. destra

Filippo Germani
NEGOZIANTE

spirava questa mattina, munito dei conforti religiosi, nell' ancor fresca età d' anni 38.

La desolata ed inconsolabile consorte **Maria**, la madre **Laura Contessa de Fenzi-Germani**, i suoceri **Pietro** e **Maria Gladulich**, la cognata **Marina**, ed i parenti lontani, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

La tumulazione del caro estinto seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 27 Febbraio 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

CATERINA vedova GANDUSIO
nata ZACH

spirava oggi improvvisamente alle ore otto.

I desolati figli ***Nicolò, Zaccaria, Laura, Anna, Giuseppe, Antonio*** e ***Teresa*** maritata ***Lazzarini***, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

VEGLIA, 26 Febbraio 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

PREPARATO DI CERESINA
per lucidare palchetti
Deposito presso **Fratelli Frennez**
VIA S. SPIRIDIONE

PROMESSE
BODEN
Firma Gius. Bolaffio. Estraz. 5 Marzo. Vincita fior. 50 000. Vende Giuseppe Bolaffio Cambio Valute al Tergesteo e spedisce verso assegno o rivalsa.

Buongustai!
L'oste della ***«Rondinella»*** ieri a sera ha messo a spina un eccellente
Refosco d'Orsera
Si lusinga che numerosa e buona clientela vorrà fare il saggio di questo rinomato vino.
Con stima, l'oste della „Rondinella"
A. RUGO.

CERCASI
abile tecnico
per
LAVORAZIONE SPUGNE.
OFFERTE
al sig. Angelo Griffini
VENEZIA.

LA
Fabbrica Macchine
di
William B. Greenham
Via Colegna N. 6
ricerca diversi Tornitori e Spianatori; devono essese di primissima classe.

Estrazione 5 Marzo
PROMESSE
BODEN-CREDIT
a Fiorini **1.30** compreso bollo
Sovvenzioni sopra Carte dello Stato. Si scontano Coupons non scaduti. Si verificano viglietti di lotteria a soldi tre al numero
presso **IG. NEUMANN**
Cambiavalute via Ponterosso.

Favorevole occasione.
Causa partenza vendesi a molto buon prezzo (50 per cento di ribasso)
Vini di Bordeaux, squisito Marsala e liquori di primissima qualità.
INDIRIZZO AL „PICCOLO".

DOMBAU
BASILICA
1.o Marzo Vincita f. 20.000. Viglietti Originali per cassa a f. 8.50 circa od a f. 10 in rata da f. 1.— vendibili presso GIUSEPPE BOLAFFIO Cambio Valute al Tergesteo. - Si spedisce verso rivalsa od assegno.

PANORAMA
Via S. Giovanni 4 Palazzo Salem
Tutta questa settimana, sino incl. Domenica 2 marzo è esposto il II. Ciclo dell'ESPOSIZIONE MONDIALE DI PARIGI; per mezzo di queste 50 vedute che sono tutte naturali, si ha un bel colpo d'occhio delle Gallerie e delle altre meraviglie.
Lunedì i quadri vengono cambiati.

CROCE
ROSSA UNGHERESE
Lo Marzo, vincita f. 25.000. Viglietti originali per cassa a f. 13.25 circa od a f. 15 in rata da f 1. Vendibili presso GIUSEPPE BOLAFFIO, Cambio Valute al Tergesteo. — Spedisce verso rivalsa od assegno.

LATTE GENUINO DI St. PETER
La latteria di **F. Gerzina di St. Peter**, in Via delle Poste N. 8, per comodità del Publico, da domani in poi smercierà pure il suo latte in Barriera vecchia N. 7 nell'Offelleria del sig. Carlo Roepper, e in via S. Sebastiano nel negozio frutta, cocomiglia e selvaggina del signor Girolamo Vucoy.

Banca Popolare di Trieste
Estrazione 5 Marzo 1890
Lotti Boden Credit 3 p. c.
(Seconda Emissione)
vincita principale f. 50 000
in rate da fior. 3 per . . . . f. 130.—
meno rendita durante l'operazione « 10.50
Costo reale . . . f. 119.50

DUE LOTTI BOLEN CREDIT 3%
(Prima e Seconda Emissione)
In rate da fior. 5 per . . . . f. 268.—
meno rendita durante l'operazione « 27.—
Costo reale . . . f. 241.—

DIECI LOTTI BODEN CREDIT 3%
(5 I.a e 5 II.a Emissione)
in rate da fior. 20 per . . . f. 1970.—
meno rendita durante l'operaz. « 165.—
Costo reale . . . f. 1205.—

Estrazione ogni mese con la vincita principale di f. 50.000.
Trieste, 27 febbraio 1890.
La Direzione.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

PREPARATI RIGENERATIVI
del medico stabale **Dr. Müller**, addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi**, causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc. che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell 'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**, farmacista Via Sette Fontane. (5320)